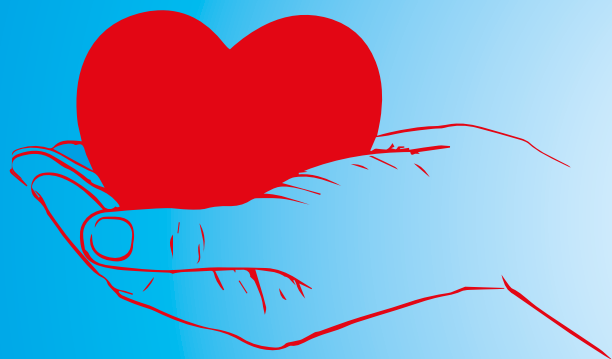


AIUTACI A FARE DI PIÙ

DOMENICA 12 DICEMBRE 2021



Prendi a cuore tuo fratello

Puoi contribuire attraverso
Banca di Piacenza sede

IBAN IT030 05156 12600 CC000 0029629



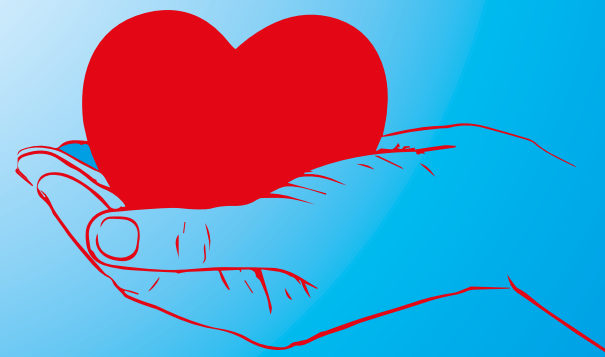
Caritas diocesana
Piacenza-Bobbio

Avvento di Carità

2021

Domenica 12 dicembre

*Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:
a lui sarà dato il nome di Emmanuele,
che significa "Dio con noi"
(MATTEO 1,23)*



Prendi a cuore tuo fratello

AVVENTO DI CARITÀ 2021

L'emergenza legata alla pandemia, oltre che sanitaria, sta diventando sempre più sociale e colpisce chi già viveva situazioni di difficoltà. Caritas, grazie all'inesausto impegno dei volontari, non cessa di garantire i propri servizi per far fronte alla situazione contingente. Il 12 Dicembre si celebra la III Domenica di Avvento dedicata al sostegno delle Opere Segno gestite dalla Caritas diocesana: siamo chiamati a dare segno tangibile dell'attenzione caritativa verso i più fragili e "a coltivare sogni di fraternità e ad essere segni di speranza" (Papa Francesco, discorso ai membri della Caritas italiana nel 50° di fondazione).

Durante le celebrazioni eucaristiche vi invitiamo a partecipare alla colletta per questa finalità. Sarà il modo per dire grazie al Signore e per condividere con i fratelli più bisognosi quanto Dio ci ha dato.

PAPA FRANCESCO

DISCORSO AI MEMBRI DELLA CARITAS ITALIANA NEL 50° DI FONDAZIONE

La carità è la misericordia che va in cerca dei più deboli, che si spinge fino alle frontiere più difficili per liberare le persone dalle schiavitù che le opprimono e renderle protagoniste della propria vita. Molte scelte significative, in questi cinque decenni, hanno aiutato le Caritas e le Chiese locali a praticare questa misericordia. (...) È bello allargare i sentieri della carità, sempre tenendo fisso lo sguardo sugli ultimi di ogni tempo. Allargare sì lo sguardo, ma partendo dagli occhi del povero che ho davanti. Lì si impara. Se noi non siamo capaci di guardare negli occhi i poveri, di guardarli negli occhi, di toccarli con un abbraccio, con la mano, non faremo nulla. È con i loro occhi che occorre guardare la realtà, perché guardando gli occhi dei poveri guardiamo la realtà in un modo differente da quello che viene nella nostra mentalità. La storia non si guarda dalla prospettiva dei vincenti, che la fanno apparire bella e perfetta, ma dalla prospettiva dei poveri, perché è la prospettiva di Gesù. Sono i poveri che mettono il dito nella piaga delle nostre contraddizioni e inquietano la nostra coscienza in modo salutare, invitandoci al cambiamento.

ALCUNI SERVIZI PRESTATI AI NOSTRI FRATELLI IN DIFFICOLTÀ

- **Centro di Ascolto**
- **Mensa della Fraternità e servizio docce**
- **Casa di accoglienza "G.B. Scalabrini",
"Sacra Famiglia", "il Nido"**
- **Guardaroba**
- **Ambulatorio "Santa Caterina"**
- **Servizio in carcere**
- **Servizio mobili**
- **Punto di ascolto telefonico per anziani**
- **Progetto di accoglienza abitativa
"Casa tra le case"**
- **Laboratorio artigianale "Il Nodo"**